

IDA ZUZZI

AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

D. LGS. 231/2001

Il sottoscritto Carlo DE BORTOLI, nella propria funzione di Organismo di Vigilanza dell'AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO "IDA ZUZZI", giusta determina direttoriale prot. nr. 96 del 15.09.2023 e atto di convenzione sottoscritto in data 16.09.2023;

Premessa

Ai sensi dell'art. 4 del Documento aziendale unitario per la prevenzione dei reati e della corruzione, approvato con deliberazione del Cda in data 27.04.2023, e successivamente aggiornato con delibera del cda in data 31.01.2024, il sottoscritto, quale revisore unico e ODV dell'AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO "IDA ZUZZI" nominato con decorrenza 01.07.2023, è chiamato ad assolvere i seguenti compiti:

- vigilare sull'effettività e sull'osservanza del modello organizzativo da parte dei dipendenti, degli organi amministrativi, dei consulenti e di eventuali partners nella misura in cui ciò è richiesto a ciascuno di loro;
- vigilare sull'efficacia e sull'adeguatezza del modello organizzativo in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001;
- valutare l'opportunità di proporre al CDA eventuali aggiornamenti del documento Aziendale, conseguenti all'evoluzione della struttura organizzativa e/o normative.

Operativamente, lo stesso articolo 4 del medesimo modello ora vigente, prevede che su un piano strettamente operativo dell'organismo di vigilanza spettino i seguenti compiti:

- supervisionare, anche attraverso verifiche periodiche, il rispetto del modello organizzativo;
- condurre ricognizioni sulla mappatura di eventuali informazioni ricevute da parte del personale aziendale avente ad oggetto possibili situazioni a rischio reato;
- effettuare periodicamente verifiche mirate su determinate operazioni o specifici atti posti in essere dall'Azienda Speciale nell'ambito di alcuni processi, che per brevità e senza soluzione di completezza si annoverano nelle seguenti attività identificate dall'art. 5 come a rischio elevato: 1) tutela della salute, 2) procedura di scelta del contraente per servizi, forniture e lavori; 3) selezione del personale.

In relazione a quanto sopra esposto, l'ODV, in veste di responsabile per l'attuazione del "Documento Aziendale per la prevenzione dei reati ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001" relaziona di seguito sui principali risultati dell'attività di prevenzione svolta, per quanto di propria competenza, nell'anno 2024:

a) Vigilanza sull'effettività e sull'osservanza del modello organizzativo: relativamente a tale periodo, l'attività di vigilanza sulla capacità dell'azienda di prevenire comportamenti non voluti si è esplicata da parte dell'ODV attraverso un'attività di monitoraggio delle azioni intraprese in quelle che possono essere definite attività ad elevato rischio di commissione reati, quali, in particolare, le procedure di scelta del

contrente di servizi, forniture e lavori e la selezione del personale. Operativamente, nel corso delle varie riunioni del consiglio di amministrazione, questa forma di vigilanza si è potuta esplicare con una verifica della capacità del sistema aziendale di adottare provvedimenti secondo protocolli e procedure prestabilite, nel rispetto sia dei requisiti della tracciabilità delle diverse fasi di adozione delle scelte che delle mansioni dei diversi soggetti decisionali coinvolti.

- b) Monitoraggio di iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del documento presso il personale:** la documentazione, in particolare il Codice di comportamento è stato approvato e messo a disposizione del personale tramite l'inserimento nell'albo delle Pubblicazioni seguito da comunicazione al personale della pubblicazione su sito istituzionale. Non risultano pervenute all'ODV segnalazioni di commissione di uno o più reati previsti dal D.Lgs 231/2001.
- c) Valutazione in merito alla necessità di proporre al CDA eventuali aggiornamenti:** su tale aspetto l'ODV segnala - come elementi di significativa rilevanza - che: (i) il cda in data 31.01.2024 ha aggiornato il Documento aziendale unitario per la prevenzione dei reati e della corruzione; (ii) in data 09.05.2024 il cda ha affidato ad un professionista esterno le funzioni di responsabile della protezione dati e del servizio di formazione e consulenza in materia di trasparenza e anti-corruzione; (iii) in data 16.12.2024 il cda ha approvato il regolamento di valutazione del personale dipendente e adottato il Modello Organizzativo Privacy (MOP) e misure di adeguamento ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati; sempre nel corso del cda del 16.12.2024 è stato infine aggiornata la Carta dei Servizi dell'Azienda Speciale.

Conclusioni

Sulla base dell'attività svolta e dai monitoraggi effettuati come sopra descritto, l'ODV non è a conoscenza di fatti tali da far ritenere che siano stati commessi atti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato dalla Società, né è a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001.

Nel periodo della propria funzione, inoltre, l'Organismo di Vigilanza non ha ritenuto di disporre di alcun budget finanziario, in quanto il supporto delle strutture interne, in particolar modo della Direzione Aziendale, nell'espletamento delle proprie funzioni amministrative e di gestione finanziaria ha garantito un costante ed efficiente controllo delle attività secondo quanto disposto dallo stesso Documento Aziendale per la prevenzione dei reati e della corruzione.

Concordia Sagittaria, 20 dicembre 2024

Carlo DE BORTOLI

